

FACHHOCHSCHULE HANNOVER

Federica Menegatti, Design degli Interni

La mia esperienza come studentessa Erasmus alla Hochschule di Hannover è stata fantastica: sei mesi di continue scoperte. Innanzitutto in Germania tutto funziona alla perfezione: non sto parlando solo di trasporti, uffici amministrativi e stile di vita in generale, ma soprattutto riguardo all'università. La Hochschule ha aiutato tantissimo noi studenti, ad esempio a cercare casa, io fortunatamente l'avevo già trovata su wg-gesucht.de, ma molte persone sono arrivate senza avere un posto dove dormire; anche perché qui ad Hannover trovare un alloggio, soprattutto per il secondo semestre è un po' complicato. Oltre a questo, la Hochschule aiuta a creare sintonia tra i vari studenti attraverso le varie attività. Io per esempio ho partecipato ad un "corso di cucina internazionale" promosso dall'ufficio internazionale; il "corso" consisteva nel trovarsi una sera a settimana in una cucina, con un'insegnante dell'ufficio internazionale che dirigeva il tutto, a preparare piatti tipici dei propri Paesi di origine, ed infine cenare tutti quanti assieme. Questi incontri non erano solo un modo per far conoscere le varie culture culinarie del mondo, ma soprattutto a creare relazioni tra i vari studenti che vi partecipavano. Devo dire che, una volta finito il corso, l'esperienza ci è piaciuta così tanto, che abbiamo continuato con altri ragazzi provenienti da India, Estonia, Portogallo, Spagna, Cina, Corea, e Scozia a trovarci una sera a settimana a preparare la cena assieme: un modo divertente per concludere una giornata in università!

La facoltà di Design in particolare è dotata di efficientissimi laboratori all'avanguardia: laboratorio del legno, dei metalli, laboratorio di fotografia, laboratorio di luce, laboratorio di tessuto, aule computer, aule con tavole grafiche. Anche il sistema della Semester Card, usata non solo come tessera dei trasporti, ma anche come metodo di riconoscimento all'università (per le stampanti all'interno dell'università ad esempio) è stato utilissimo.

Per quanto riguarda le materie e i progetti seguiti all'università, si può notare una forte impronta creativa e di sperimentazione. Ad esempio *Experimentelles Zeichnen* è un corso sulle varie tecniche di rappresentazione: assolutamente assurde, ma molto interessanti e, sicuramente aprono la mente.

Anche il metodo di lavoro, su come sviluppare un progetto di interni soprattutto è piuttosto differente: ci si basa moltissimo sull'impatto visivo e le emozioni che deve suscitare un luogo che si crea.

Per quanto riguarda l'ambiente culturale, la città di Hannover è molto all'avanguardia, si possono trovare mostre da visitare in ogni momento, lo Sprengelmuseum è fulcro dell'arte moderna e contemporanea, in più vi sono performance e installazioni in diversi spazi espositivi dislocati nella città. Molti di questi sono promossi proprio dalla Fachhochschule, come la mostra *How to look at it* nella galleria Konnektor diretta dal professor Garbert: un'esperienza indimenticabile poter mostrare un proprio progetto/opera d'arte in un luogo alla portata di tutti (due vetrine che davano sulla strada) nella zona più culturalmente attiva di Hannover.

Trovarsi in un altro Stato porta ulteriori vantaggi: tutto è nuovo! Poter viaggiare e visitare le città attorno è un modo per ampliare sempre di più il proprio pensiero, e aggiungere esperienze visive al proprio bagaglio culturale. Insomma, una ricerca ed una scoperta continua.

Inizialmente immaginavo che quest'esperienza mi avrebbe arricchito non solo come persona, ma anche a livello culturale e il risultato è stato che ciò che mi aspettavo non solo si è verificato, ha superato le mie aspettative e la conclusione è che mi sono innamorata di Hannover.